



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente



11° Concorso Fotografico dicembre 2021

“The Journey, fotografia di viaggio”

1° Classificato Giuria Tecnica

Marco Brienza

con la foto: Maya, Lago Atitlan

Ci si interroga spesso viaggiando, perché i nostri occhi smettono di essere quello che sono sempre stati. Smettono di recepire le informazioni del quotidiano e si aprono per la prima volta. Diventano dei nuovi “recettori sensoriali” capaci di divorare ogni informazione, e l'uomo ritorna bambino. Si fa pioniere di un processo esplorativo in cui la meta stessa perde il suo valore obbiettivo. Il perché di ogni cosa, acquisisce un suo senso non più effimero, ed improvvisamente gli occhi stanchi e annoiati di uno sconosciuto diventano ragione di una nuova scoperta. Lo scatto vincitore è stato premiato dalla giuria tecnica per la forza comunicativa del racconto. Un racconto che porta l'osservatore ad immergersi in una realtà nuova, la realtà intima dell'autore. Lasciandosi intimidire dalle forze naturali, figurate della presenza del mare e della montagna, e lasciandosi confortare dalle figure vulnerabili della presenza umana, che attende quasi racchiusa in preghiera il proprio riparo sulla terra ferma. L'immagine del viaggio, dunque, compie la sua “funzione”, inquadrando uno spaccato di vita nel quale resta semplice la lettura degli eventi, in cui i colori ed ombre si fanno portavoce del messaggio sensoriale che lascia sognare l'osservatore, che si trova libero di ricostruire ogni altro fotogramma che concretizza il sogno, trasportato inevitabilmente alla scoperta di emozioni nascoste e orizzonti inesplorati.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

11° Concorso Fotografico dicembre 2021

“The Journey, fotografia di viaggio”



Miglior Giovane

Federica Visca

con la foto: Lucania

Il paesaggio svolge il ruolo scenografico principale durante il viaggio, cangiante, imponente, emozionante. Con il suo magnetico silenzio è capace di attrarre il nostro sguardo per ore, conducendo l'inconscio nell'immersione più totale. Nella fotografia premiata vengono evocate linee stilistiche rimandanti ad un estetismo romantico, in cui i protagonisti come la sfera vegetale minerale ne delimitano i contorni, equilibrando i pesi del cielo e della terra, lasciando voce all'armonia stratigrafica che ne sancisce la bellezza.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

11° Concorso Fotografico dicembre 2021

“The Journey, fotografia di viaggio”



Miglior Giovane

Giulia Fornari

con la foto: Punto Richelieu

La scoperta dei luoghi contaminati, caratterizzati dalla presenza umana, che pur assente nel soggetto, ne raccontano la propria vita, i propri usi, i propri valori, lasciano intravedere il suo passaggio silenzioso. Il premio è stato attribuito per la suggestione compositiva dello scatto. Il caotico mescolarsi dei colori, trasportati dalla leggerezza del vento celano l'orizzonte, una volta affollato ma ormai calmo, nell'attesa estrema del pescatore o del bambino che romperà la sua quiete.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

11° Concorso Fotografico dicembre 2021

“The Journey, fotografia di viaggio”



Menzione Speciale

Angelo Bruno

con la foto: Salina

Nel formalismo radicale, un'immagine che rappresenti delle geometrie di un luogo o di un oggetto, non sancisce solamente la sua descrizione oggettiva ma ne stimola nuove visioni. Si può dunque arrivare a creare connessioni sensoriali tramite paradigmi visivi che ci lasciano perplessi, senza il bisogno di spiegare altro. La fotografia menzionata dalla giuria tecnica plastifica questa suggestione, il riflettersi del cielo negli specchi d'acqua smaterializza la percezione materica del sale, che risultando come unico elemento scultoreo disegna un quadro intorno all'uomo che con il suo lavoro ha composto e definito inconsapevolmente.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

11° Concorso Fotografico dicembre 2021

“The Journey, fotografia di viaggio”



Menzione Speciale

Matteo Rovatti

con la foto: The Arch in the arch

Viaggio, inteso questa volta come esplorare nuovi mondi e galassie remote ai confini dell'universo conosciuto sfidando le leggi della fisica. Lo scatto in lunga esposizione tecnicamente perfetto e l'utilizzo della tecnica del light painting nel mezzo dell'arco di roccia tendono a ricreare un ipotetico portale di energia in grado di curvare lo spazio, innescando nella mente dell'osservatore il desiderio di un viaggio interstellare e perché no, voler viaggiare indietro nel tempo in cerca di ricordi o in avanti per progettare nuove avventure...



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

11° Concorso Fotografico dicembre 2021

“The Journey, fotografia di viaggio”



Menzione Speciale

Sara Camporesi

con la foto: Riccione

Quando ci si trova davanti ad un bambino che corre, il sentimento principe che si prova è la felicità. Emozione che si evince nello scatto di Sara, composto in modo da percepire la sua dinamicità assoluta nella ripetizione degli elementi formali che si dileguano nella profondità prospettica.



Associazione Culturale ProssimaMente

11° Concorso Fotografico dicembre 2021

“The Journey, fotografia di viaggio”



Menzione Speciale

Federico Tomasello

con la foto: Geometria

Scatto geometricamente perfetto, seppur non evidenzia luoghi fiabeschi lascia intendere che lo scorrere del tempo, le emozioni, le sensazioni che si provano durante la nostra vita, purtroppo sono un viaggio a senso unico, di sola andata. Ottimo il bianco e nero coprendo l'intera gamma zonale, la composizione centrata della scala e l'assenza di soggetti sul terzo destro del fotogramma come nella metà sinistra, ne evidenziano ancor di più la drammaticità del momento, il rimpianto per le cose vissute che non torneranno più ma rimarranno indelebili nella stanza dei ricordi.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

11° Concorso Fotografico dicembre 2021

“The Journey, fotografia di viaggio”



Menzione Speciale

Sayed Sajjad Masumi

con la foto: Kabul

L'autore con l'intera sequenza di foto presentate mette a nudo una realtà con la quale non avremmo mai voluto confrontarci. Rifiuto, riluttanza ed abnegazione nei confronti di un popolo che negli ultimi anni aveva scelto di vivere liberamente e che nella recente attualità rivive l'orrore dell'oppressione da parte di chi per decine di anni non è riuscito ad andare con lo sguardo oltre il proprio naso. Libertà di esprimersi ma soprattutto di scegliere dove vivere e quindi “viaggiare” ancora una volta ed ancora di più calpestata da chi nasconde un ideale religioso dietro ad una canna di fucile. E come sempre a farne le spese sono i bambini...